

Centro Italiano di Solidarietà Don Mario Picchi

Sede Sociale: Roma, via Attilio Ambrosini n. 129

C.F. 97011250582

RELAZIONE AL BILANCIO AL 31-12-2018

Signori Associati,

Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio in commento.

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I principi di redazione adottati sono finalizzati ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Più precisamente:

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'Associazione;
- Si è seguito il principio di prudenza e nel Bilancio sono compresi solo proventi maturati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri del periodo cui si riferisce il bilancio;
- Si è seguito il principio di chiarezza al fine di poter consentire all'utilizzatore del bilancio una comprensione, senza ambiguità, della natura e del contenuto delle poste.
- Si è seguito il principio di correttezza nella redazione del bilancio a tal fine sono state scelte le norme contabili ritenute più idonee al fine di rappresentare la realtà dell'Associazione.

Tutto ciò premesso, forniamo le informazioni ed i dettagli che seguono.

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati ai sensi dell'art.



2423 bis ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

Le immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, sono state iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli eventuali costi accessori e aggiuntivi di diretta imputazione. Per i beni strumentali si è adottata una procedura di ammortamento sistematica ed il coefficiente è stato determinato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del loro valore di realizzo, considerato che si tratta di importi incassabili entro l'anno.

I debiti, infine, sono tutti iscritti per importi pari al loro valore nominale.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da lavori straordinari su beni di terzi ed altri oneri pluriennali di diversa natura per € 1.827.012, al netto della quota ammortizzata nel corso degli esercizi.

In particolare, le spese straordinarie su beni di terzi ricomprendono costi pluriennali relativi agli immobili di proprietà della Fondazione Ceis, sui quali abbiamo effettuato negli anni importanti interventi strutturali volti alla loro ristrutturazione ed all'adeguamento alle normative pro-tempore vigenti.

Qui di seguito forniamo il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	costo storico	fondo ammortamento	valore netto contabile
manutenz. beni terzi	2.125.347	- 530.581	1.594.766
altre imm.ni immater.	466.069	- 233.823	232.246
Tot.	2.591.416	- 764.404	1.827.012

Le immobilizzazioni materiali riportano il valore netto contabile dei cespiti ammortizzabili di proprietà della nostra Associazione.

Il fondo non appare movimentato per i beni non ancora entrati in

funzione.

Riportiamo qui di seguito lo schema con i valori attribuiti a ciascuna categoria omogenea :

Descrizione	costo storico	fondo ammortamento	valore netto contabile
Macchine elettroniche	42.398	-9.975	32.423
Arredamenti	49.766	-1.716	48.050
Attrezzature	209.074	-129.533	79.541
Impianti e macchinari	86.611	-7.715	78.896
Automezzi aziendali	53.342	-8.816	44526
Tot.	441.191	-157.755	283.436

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle quote da noi possedute nelle seguenti società:

Servizi per la comunità impresa sociale Srl – valore partecipazione € 30.000;

CE.I.S. Servizi Srl in liquidazione – valore partecipazione € 15.000.

Sono riportate in bilancio al costo di acquisto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono poi ricomprese le somme che introiteremo in conto capitale a seguito della delibera assunta dal nostro socio Fondazione Ceis.

CREDITI E DEBITI

Dall'allegato prospetto di bilancio, è possibile evincere la suddivisione dei crediti e dei debiti distinti per tempi d'incasso e pagamento ed iscritti per i loro valori reali, tenendo conto del presumibile valore di estinzione o di realizzo. Si ritiene opportuno segnalare che i crediti esigibili entro l'esercizio successivo e, nello specifico, i crediti verso clienti, si riferiscono a quelli verso le ASL, gli Enti Pubblici e quelli territoriali, ammontanti ad € 680.245, nonché verso il Comune di Roma, la Regione Lazio ed altri Istituti pubblici per contributi da noi

maturati su progetti conclusi in tutto o in parte al 31-12-18, o per contributi da ricevere dalla nostra Fondazione per un importo complessivo di € 2.593.086.

I crediti tributari afferiscono ad acconti di imposte sui redditi da noi versati ed ad altri crediti di imposta.

I crediti verso altri entro l'esercizio successivo sono relativi ad altri crediti documentati e anticipazioni verso fornitori in attesa di fatturazione (€ 312.564).

I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo sono relativi a depositi cauzionali e a note di credito da ricevere da parte dell' Acea S.p.A. in seguito ad una transazione conclusa e da parte dell'Eni S.p.A. per una transazione ancora in fase di accordo (€ 293.771).

Le disponibilità liquide sono relative ai fondi cassa della sede e delle nostre Comunità (€ 23.828) ed ai saldi dei conti correnti bancari (€ 90.968).

Quanto ai **debiti**, si evidenzia quanto segue.

Il TFR ricomprende quanto dovuto a tale titolo nei confronti dei nostri dipendenti secondo le vigenti disposizioni di legge e di contratto.

I debiti verso le banche entro i dodici mesi riportano il saldo del nostro conto anticipi su fatture e del fido di cassa, mentre quelli oltre l'esercizio successivo ricomprendono in parte il saldo di un nostro scoperto di conto corrente consolidatosi nel corso degli anni (€ 1.499.164) ed in parte il mutuo ipotecario sottoscritto a marzo 2014, per la durata di 20 anni, con il nostro socio Fondazione Ceis quale terzo datore di ipoteca. Ciò ci ha consentito di ridurre il peso degli interessi passivi, di poter programmare in modo efficace la restituzione del finanziamento e di non essere in "balia" della volatilità degli umori degli istituti di credito riguardo la concessione e la misura dei finanziamenti a breve termine.

I debiti verso i fornitori riportano il saldo alla chiusura dell'esercizio di quanto dobbiamo corrispondere alle società che hanno effettuato nel 2018 lavori strutturali sugli immobili e gli impianti della nostra sede e

delle Comunità, nonché quanto dovuto ad altri fornitori di servizi ed ad alcuni partners con i quali stiamo collaborando su specifici progetti. Tali debiti sono esposti al netto delle note di credito da ricevere.

I debiti verso imprese collegate, sono dovuti nei confronti delle società a noi collegate, per la collaborazione da esse prestata nei nostri confronti su progetti in corso di esecuzione o per attività svolta nei confronti delle ASI..

I debiti tributari si riferiscono a ritenute d'acconto da versare su compensi di dipendenti e professionisti, ed i debiti previdenziali fanno riferimento ai contributi nei confronti dell'INPS.

B) CONTO ECONOMICO

I ricavi evidenziati nel conto economico fanno riferimento prevalentemente alle nostre attività tipiche ed ai proventi da progetti.

I ricavi di cui al punto 1.2 (€ 1.492.878) afferiscono alle rette per degenze maturate nei confronti delle ASI romane, in via prevalente, e di altre regioni per il residuo.

I contributi istituzionali e gli altri ricavi riportano il totale di contributi finalizzati a specifiche attività, generalmente ricorrenti, da noi ricevuti nel corso del 2018.

I proventi da progetti fanno invece riferimento a bandi da noi aggiudicati nel 2018 e negli anni precedenti, e riportano la quota maturata nel corso dell'esercizio (voce 2).

I proventi straordinari sono invece riferiti in parte a donazioni o altre liberalità ricevute da persone fisiche, da enti privati e da enti religiosi, del tutto occasionalmente durante il 2018 e, per il resto, ad alcune insussistenze del passivo.

Quanto ai costi, quelli relativi alle attività tipiche vanno messi in correlazione con i proventi da attività tipiche e proventi da progetti. Si può a tal fine rilevare che, a fronte di costi per € 4.731.420, sono stati prodotti proventi per un importo prossimo (€ 4.713.484).

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., così come richiamato dall'art. 2435 bis, si



precisa che non esistono oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Pertanto gli oneri bancari evidenziati in bilancio riportano il costo da noi sostenuto per interessi passivi, commissioni bancarie ed oneri bancari in genere, in merito ai quali abbiamo adottato per il momento la misura del mutuo di cui si è detto.

Gli oneri straordinari sono relativi ad insussistenze dell'attivo.

ADEMPIMENTI EX ART.1 COMMI 125-129 DELLA LEGGE 124/2017 E MOTIVAZIONI PER L'UTILIZZO DI UN MAGGIOR TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio Direttivo del 28 marzo u.s. ha deliberato in merito all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per procedere all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, in considerazione del fatto che non appariva chiara la portata dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017, nella quale si richiedeva alle imprese che “ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere “ dalla Pubblica Amministrazione di pubblicare tali importi e di darne notizia nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Nello stesso mese di marzo è stato pubblicato il documento “*L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati*” a cura dell'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, al quale hanno lavorato alcune delle più autorevoli personalità di questa categoria.

Nella parte relativa all'ambito oggettivo di applicazione della norma, il documento così si esprime, riguardo alle operazioni da includere nell'informativa:

“La ratio della norma è riconducibile all'evidenza dei “vantaggi economici” specificamente riferibili all'impresa e ricevuti nel corso dell'anno. Il richiamo generale ai vantaggi economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate



(“sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti”) siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito.

Si ritiene, per questo, che esulino dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato. Una lettura diversa della norma porterebbe al paradosso di avere, per esempio, una società che opera solo con le amministrazioni pubbliche tenuta, ai sensi della legge, a “riscrivere” sostanzialmente -lato ricavi- il risultato d'esercizio (con criteri difforni rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio) per soddisfare una richiesta specifica. La diversa applicabilità della norma agli enti non profit (Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2019, n. 2) è razionalmente giustificata dal fatto che tali istituti solitamente operano in contesti fuori-mercato e specificamente “riservati”. Gli importi corrisposti sono di base articolati sulla copertura dei costi e in sostituzione dell'attività degli enti pubblici medesimi (attività sussidiaria).

La Circolare del Ministero del Lavoro sopra indicata, così si esprime al riguardo, commentando la disposizione di Legge::

“ la declaratoria contenuta nella disposizione testé richiamata presenta una portata notevolmente ampia: da un lato, infatti, essa evoca la formulazione dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n.241, in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, sicché si deve ritenere che costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni, i sostegni a vario titolo ricevuti dalle P.A. e dagli enti assimilati, che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico. Dall'altro, tuttavia, il richiamo espresso alla nozione di incarichi retribuiti (*rectius* remunerati) fa ritenere applicabile la norma in esame anche ai casi nei quali le somme erogate dalla P.A. abbiano la natura di



un corrispettivo, cioè di una controprestazione che costituisce il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto.....”.

Si evidenzia che la maggior parte dei servizi offerti dalla nostra Associazione è svolto nell'ambito di progetti derivanti da gare di appalto indette da parte della Pubblica Amministrazione, ma sempre nell'ambito della propria attività sociale rivolta ai servizi di assistenza alle persone ed alle famiglie. Lo stesso dicasi per i servizi retribuiti dalle ASL. In tutti i casi sussiste sia il rapporto sinallagmatico (prestazione di servizio da parte dell'Associazione, a fronte del corrispettivo definito in base alle gare o alla convenzione con le ASL) sia, a nostro parere, la gestione secondo regole di mercato.

Nell'incertezza della legge, e non essendo stato chiarito a nostro parere il punto specifico neppure dalle interpretazioni della norma intervenute successivamente, pur ritenendo di non essere soggetti all'obbligo di pubblicazione e di indicazione in nota integrativa dei dati richiesti, in via meramente prudenziale abbiamo predisposto idoneo prospetto delle somme introitate nel corso del 2018 dalla Pubblica Amministrazione e dei beni materiali ed immateriali a noi concessi in uso da parte della Pubblica Amministrazione stessa, che si allega qui di seguito:



Organismo P.A.	Tipo di attività	Rapporto sinallagmatico gestito secondo regole di mercato	Importo incassato
Comune di Roma –	Progetti vari in ambito sociale	SI	2.232.246,61
Regione Lazio -	Progetti vari in ambito sociale	SI	99.815,21
Regione Lazio -	Recupero tossicodipendenze	SI	1.540.150
Regione Toscana -	Recupero tossicodipendenze	SI	15.341,93
Regione Puglia -	Recupero tossicodipendenze	SI	17.061,44
Regione Campania	Recupero tossicodipendenze	SI	1.586,26
Regione Sicilia	Recupero tossicodipendenze	SI	4.569,12
Agenzia Entrate	5 x mille Irpef per anno 2015	NO	30.157,23

L'Associazione utilizza i seguenti beni di proprietà della Pubblica

Amministrazione:

Tipologia beni in uso	Luogo in cui si trova il bene	Pubblica Amministrazione proprietaria del bene	Rapporto sinallagmatico gestito secondo regole di mercato	Tipo attività legata al bene utilizzato
Tenuta Le Selve con annessi fabbricati per un'estensione totale di 228 ettari	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
La Villa Padronale compresi tutti i servizi e gli impianti relativi all'immobile, compresi immobili e pertinenze agricole per un totale di mq. 5.500	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Casale Fargneta compresi tutti i servizi e gli impianti relativi all'immobile, compresi immobili e pertinenze agricole per un totale di mq. 40.800	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Casale Le Selve compresi tutti i servizi e gli impianti relativi all'immobile, compresi immobili e pertinenze agricole per un totale di mq. 3.590	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Il Casale "Bandina" escluso il piano terraneo e il relativo annesso agricolo	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 3 casali sul terreno della tenuta "Le Selve-Todini" inagibili	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
Bacino impermeabilizzato di accumulo per acque meteoriche ad uso irrigazione comprensivo della cabina elettrica e relative pompe	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 4 Decespugliatori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Seghetto alternativo	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 2 Rasaerba	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 4 Avvitatori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Trapano Bosch	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N.1 Levigatrice Stayer	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Spara punti Einhell	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 Sega circolare Einhell	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N.1 Saldatrice Inverter Stayer	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 pompa ad Immersine Pedrollo	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 pompa disgorgante Simplex	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 2 compressori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 1 atomizzatore	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 2 Frullini	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze

g

Tipologia beni in uso	Luogo in cui si trova il bene	Pubblica Amministrazione proprietaria del bene	Rapporto sinallagmatico gestito secondo regole di mercato	Tipo attività legata al bene utilizzato
N. 1 Trattoria Agricola New Holland Italia Spa con accessori	Città della Pieve (PG)	Comune di Roma	SI	Recupero tossicodipendenze
N. 4 cuffie	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N.2 microfoni AKG 414	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N.2 sedie	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N.2 tralicci da 2 mt. Con supporti	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N.4 diffusori sub attivi e N. 2 attivi	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 6 aste microfono telescopiche	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 supporto per chitarra	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 batteria yamaha	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 amplificatore	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 chitarra elettrica strato stand mexico + borse + cinta	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 chitarra classica eko modo cs 10	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 2 chitarra acustica yamaha fx310 A	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 basso elettrico fender squier jazz	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 tromba floret 202 laccata	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 1 asta charleston yamaha	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 2 aste per piatto yamaha cs 650	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 10 cavi audio xlr mt. 5	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 10 cavi jack mt. 5	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 2 microfono shure sm 58	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N.2 microfono shure sm 57	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
N. 2 microfono akg C 1000	Roma-Via Ambrosini n.129	Comune di Roma	SI	Centro di Socializzazione Giovanile
Fabbricati con relativo annesso agricolo per una superficie complessiva di circa 11 ettari	Roma- via Appia Nuova n. 1251	Agenzia del Demanio	SI	Recupero tossicodipendenze e servizi sociali ed assistenziali vari

OBBLIGHI INERENTI IL DCA U00469/2017

In relazione agli obblighi di cui sopra, relativi al “potenziamento o sostituzione di impianti, edifici o componenti necessari a garantire l’idoneità all’uso e la sicurezza della struttura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli altri requisiti che si applicano all’organizzazione (requisito 2.1 fase I lettera a)”, si dichiara che la pianificazione è stata inserita nel piano degli obiettivi 2019 dell’organizzazione, secondo la seguente tabella:

PIANO TECNICO-FINANZIARIO INTERVENTI DI MANUTENZIONE ANNO 2018				
Cosa fare	Chi	Come	Quando	Costo
Installare un corrimano sulla scala di servizio della cucina e dotare i gradini di strisce antidrucciolo	Manutentore		Entro il 30/04/2019	€400,00
Nel disimpegno al piano interrato è necessario sostituire la scaletta esistente utilizzata per lo scarico merci. La nuova scaletta sarà dotata di parapetto alti almeno 1 metro	Addetti formati	Ricezione dell’attestazione di corretta installazione della scaletta	Entro il 30/06/2019	€ 2.000,00
Segregare in apposito alloggiamento il cavo elettrico presente nel sottoscala al piano interrato	Tecnico Specializzato (CCIAA)	Ricezione della dichiarazione di conformità per l’intervento effettuato	Entro il 30/04/2019	€ 200,00
Sostituire le porte tagliafuoco che proteggono le scale dalla cucina/mensa con porte certificate E1 120	Tecnico Specializzato (CCIAA)	Ricezione della certificazione e del rapporto di prova del prodotto	Entro il 30/06/2019	€ 3.000,00
Sostituire le porte tagliafuoco che proteggono le scale dalla cucina/mensa con porte certificate E1 120	Professionista abilitato ex D.lgs 139/06	Certificazione di corretta installazione (doc.mod VVF PIN-2,33-2018-dich prod)	Entro il 30/06/2019	€ 200,00
Manutenzione del verde, taglio rami alberi sede Via Attilio Ambrosini e sedi periferiche	Ditta manutenzione esterna	Scheda di intervento	Entro il 30/06/2019	€ 3.400,00



Il tutto con riserva di inserire ulteriori interventi che si rendessero necessari nel corso del corrente anno.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste in Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili.

L'avanzo di gestione verrà utilizzato a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti.

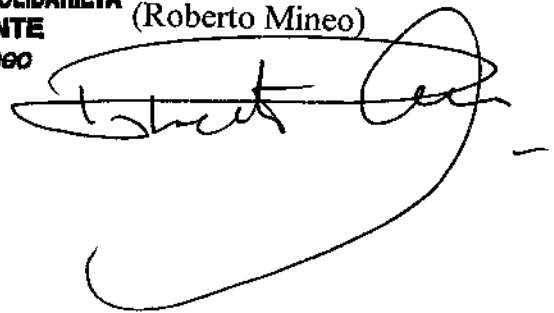
Il Presidente

CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ

IL PRESIDENTE

Roberto Mineo

(Roberto Mineo)

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Mineo', is written over the printed name and extends downwards with a long, sweeping flourish.